

# VERSO IL VOTO

Da oggi tour nella difficilissima Sicilia: liste pulite lotta al precariato e costi della politica i temi «Gli alleati facciano di più nelle regioni in bilico»

Pronte le proposte su pensioni e caro-vita proprio per «catturare» quelli che alla quarta settimana non ce la fanno più

## L'ultimo rush Pd: nuovi slogan per i giovani e gli indecisi

di Bruno Miserendino / Roma

I due pullman del tour, traghetto permettendo, sbarcano questa mattina a Palermo. Le previsioni meteorologiche indicano ancora vento e mare mosso, in linea con quelle politiche. Nel senso che da oggi la partita elettorale entra nella fase decisiva e di solito turbolenta, e Veltroni deve risalire il vento. La Sicilia non è data tra le regioni in bilico, perché il centrodestra, nonostante le diverse alleanze tra partita regionale e competizione politica, dovrebbe vincere la sfida. Però è una terra su cui Veltroni punta molto per riaffermare l'identità del Pd. Girerà per tre giorni le nove province dell'isola insieme ad Anna Finocchiaro e punterà sui temi che dovrebbero marcare la differenza nella gara con la destra: lotta alla precarietà, aiuto alle pensioni e ai salari, proposte contro il caro-vita, burocrazia più snella, ma anche riscatto del Sud, e quindi lotta a tutte le mafie, insieme a chi si oppone a racket e cosche, liste pulite, costi della politica.

Non a caso, prima di sbarcare a Trapani per un pranzo con una famiglia tipo della zona (pescatori), e un incontro con operatori della cantieristica e della pesca, Veltroni presenterà a Roma il progetto del Pd per alzare le pensioni medio-basse. Sulla precarietà e in generale le tematiche giovanili il leader democratico batte e ribatte in tutta Italia, convinto che alla fine il tema farà breccia nell'elettorato giovane, una fascia decisiva e anche molto incerta a giudicare dai sondaggi. Non è un caso che Veltroni abbia spinto per candidare proprio in Sicilia una precaria di un grande call center di Palermo (che sarà oggi sul palco del capoluogo siciliano nel terzo appuntamento della giornata). E non a caso Veltroni tornerà ad incontrare a Caltanissetta anche le associazioni antiracket e gli imprenditori che si sono ribellati al pizzo. Ci sarà anche un duello a distanza con Berlusconi, visto che entrambi saranno a Taormina, ma in giorni diversi, al forum annuale di Confagricoltura. Quanto ai costi della politica, la Sicilia, con la sua Assemblea regionale, ma non solo, è un emblema triste: forse il tema può interessare, sperano al Pd.

Il fatto che la partita siciliana sia difficile, non impedirà a Veltroni, assicurando, di giocarla in attacco. Anna Finocchiaro, candidata alla presidenza della regione, sta facendo una campagna elettorale classica, zeppa di incontri con categorie e di manifestazioni, al contrario del suo antagonista Lombardo che si limita a qualche intervista televisiva senza farsi vedere in giro. Nei sondaggi la Finocchiaro è in salita. Può darsi che nell'isola dove il figlio di Totò Riina gira libero acquistando cannoni, e dove dei mafiosi escono perché un magistrato non ha scritto in tempo la motivazione di una sentenza, il verdetto elettorale sia già scritto. Però Veltroni è convinto di una cosa: alla fine dovrà risultare chiaro chi è la novità e chi vuole per la Sicilia un film già visto, «molto vecchio e anche mol-

### DISABILI

«I diritti dei più deboli una priorità per il Pd»

**ROMA** «In una famiglia su quattro vive una persona con una disabilità. Per questo è un dovere occuparsi dei disabili e delle loro famiglie: il Partito Democratico vuole assumere il tema del riconoscimento dei diritti e delle esigenze delle persone più deboli come una delle priorità dell'azione di governo». Lo afferma Walter Veltroni, segretario e candidato premier del Pd. «Su questi temi - prosegue - abbiamo proposte e idee concrete. Per prima cosa bisogna sconfiggere la burocrazia: semplificando e riordinando la normativa che riguarda l'erogazione dei servizi socio-sanitari, snellendo le procedure e gli adempimenti amministrativi per ridurre le lungaggini; aumentare ed adeguare le pensioni di invalidità».



Walter Veltroni a Cremona durante il suo tour elettorale. Foto LaPress

### WALTER E LE NOZZE

«La fede? Non la porto perché un mio amico...»

**ROMA** «Da ragazzo sono rimasto traumatizzato, quando un mio amico ha perso un dito della mano perché la sua fede era rimasta impigliata in un cancello». A spiegare perché non porta la fede nuziale è Walter Veltroni, in una lunga intervista a «Chi», il settimanale diretto da Alfonso Signorini, in edicola da oggi. La moglie Flavia conferma le parole del marito: «Praticamente non la porta dalla sera delle nozze». Per la prima volta la coppia posa insieme e racconta il proprio ménage familiare: «Non ci siamo mai lasciati, nemmeno per un giorno», dice Veltroni, che aggiunge, «per merito più di Flavia che mio». Il candidato premier del Pd e la moglie si sono conosciuti nel 1973, quando avevano rispettivamente 18 e 15 anni.

## Palermo, pioggia di milioni ai dipendenti regionali

Sbloccati 16 milioni per le carriere dei 18mila addetti. Tra 20 giorni si vota, d'altronde

**Voto in Pillole**

Pier Ferdinando fa breccia nel cuore delle studentesse

◆ *Comunque andrà, il leader dell'Udc ha già vinto. Pierferdinando Casini capeggia la classifica del politico più sexy della campagna elettorale 2008. Ad assegnargli la fascia di bellone, senza sottoporsi al rito della passerella, è stato un campione di studentesse universitarie di alcune università italiane, stando a uno studio dell'Associazione Donne e Qualità della vita. Il 39% delle studentesse non ha dubbi: Pier è un piacere. Segue, un po' a sorpresa, Berlusconi con il 25% e al terzo posto c'è Pecoraro Scario, unico esponente del centrosinistra, nei primi 4 posti dato che subito dopo di lui c'è Fini. Poi Rutelli, Marrazzo e Veltroni. Ultimo è Bertinotti. Che dire. So' ragazze.*

◆ *I sordi protestano. La Rai non tiene conto degli elettori non udenti e praticamente li esclude dalla campagna elettorale. Lo denuncia l'Ensi, l'ente che li rappresenta. «Il contratto di servizio che prevede la sottotitolazione e la traduzione in linguaggio dei segni dei programmi politici, non è stato rispettato». Sarebbero in corso sperimentazioni con scarse possibilità di successo per «Porta a Porta» e nulla è previsto per le conferenze stampa. Davvero poco per un servizio pubblico.*

**Marcella Ciannelli**

■ E a 20 giorni dalle elezioni il premio produttività diventa una generosa regalia generalizzata. Miracoli di Sicilia, dove ai 18 mila addetti regionali pioveranno nelle tasche da 755 a 1500 euro in più come aumento. Oltre ai 113 euro mensili del contratto rinnovato. Un'operazione - come spiegava l'altro giorno «Il Sole 24 ore» - resa possibile utilizzando le risorse sottratte al Fondo costituito per remunerare i lavoratori più efficaci. La progressione economica di carriera è prevista dal rinnovo 2006-2007 proprio del contratto dei dipendenti regionali. La manna del Famp - il fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni - vale in totale 16 milioni di euro. Che saranno assegnati però a tutti i 18 dipendenti, senza alcuna verifica sui risultati raggiunti. Che così dal 1° gennaio

2008 potranno contare su una cifra che annualmente si attesta sui 755 euro di media, ma che raggiunge anche punte di 1474 euro per i cosiddetti «livelli apicali». Per la bisogna si è tra l'altro aggirato il limite del 30% - con una deroga ad hoc - dell'utilizzo del Fondo produttività per le progressioni economiche dei dipendenti. Altra conseguenza «collaterale»: dal 2009, da quando cioè la misura entrerà a regime completamente, il fondo-produttività sarà pressoché esaurito e per il premio del merito non rimarranno che pochi spiccioli. E se a molti - a cominciare dagli stessi sindacati - non è sfuggita la tempistica di un tale provvedimento a ridosso dell'agone elettorale, dal canto suo la Regione siciliana spiega così la ragione della pioggia di milioni: «Così si consentirà almeno in parte il recupero del potere d'acquisto dei dipendenti». Che evidentemente sapranno chi ringraziare di questo. Cosa che non sfugge neanche giornale di Confindustria, che non solo parla esplicitamente di «generoso regalo elettorale», ma corredata l'articolo dal titolo «Sicilia, promozioni elettorali» con la foto di Raffaele Lombardo, candidato del Pdl al vertice della Regione in ottimi rapporti con Salvatore Cuffaro.

**Somme sottratte al Fondo costituito per premiare i più produttivi: aumenti da 775 a 1500 euro**

pletamente, il fondo-produttività sarà pressoché esaurito e per il premio del merito non rimarranno che pochi spiccioli. E se a molti - a cominciare dagli stessi sindacati - non è sfuggita la tempistica di un tale provvedimento a ridosso dell'agone elettorale, dal canto suo la Regione siciliana spiega così la ragione della pioggia di milioni: «Così si consentirà almeno in parte il recupero del potere d'acquisto dei dipendenti». Che evidentemente sapranno chi ringraziare di questo. Cosa che non sfugge neanche giornale di Confindustria, che non solo parla esplicitamente di «generoso regalo elettorale», ma corredata l'articolo dal titolo «Sicilia, promozioni elettorali» con la foto di Raffaele Lombardo, candidato del Pdl al vertice della Regione in ottimi rapporti con Salvatore Cuffaro.

**Province 71**  
visitate **71**  
**TRAPANI PALERMO**  
**AGRIGENTO**  
**ENNA CALTANISSETTA**  
**RAGUSA**  
da visitare **38**

### IL GESÙ SOCIALISTA

«Guardate lo spot prima di polemizzare»

**Il Partito socialista** invita alla visione dello spot sul «Gesù socialista» tutti quegli esponenti politici, da Baccini a Rotondi, da Zeffirelli a Cota, da Gasparri, a Gelmini che hanno espresso forti critiche nei confronti dello spot pur non avendolo visto. Il filmato andrà in onda a partire dal 29 marzo. Ma il segretario di La Rosa per l'Italia Baccini ha già declinato l'invito: «Rimango dell'avviso che sia maldestra e sacrilega l'idea di usare Cristo per uno spot elettorale. Non importa come se ne parla. Importa fuso distorto che se ne fa».

## Gag e imitazioni sexy: su YouTube candidati taroccati

Casini-dance, Berlusconi «più alto», «yes we can» in versione Dc: internauti scatenati

/ Roma

Il tormentone Cortellesi-Santanchè, un vecchio direttivo Ds coordinato da Guzzanti-Veltroni. E ancora Pier Ferdinando Casini «super sexy» e i comizi di Albanese-Cetto la Qualunque. A tre settimane dal voto, mentre i partiti scaldano i motori per il rush finale, su Youtube vive in parallelo una campagna elettorale «fai da te», dove spopolano i sosia dei politici e le loro immagini «taroccate». In tempi di par condicio, sul più famoso sito per la condivisione dei video tutti hanno la possibilità di farsi vedere, senza cronometro. Da Veltroni a Berlusconi, passando per Casini e Bertinotti, tutti si danno un gran da fare per

mandare in rete video-spot elettorali ad hoc. Tuttavia, sul web, le pagine più cliccate sono quelle delle imitazioni, dei «ritocchi» ai manifesti e degli inni amatoriali. Digitando «elezioni» su Youtube appaiono ben 4.350 voci, serie e meno serie. Il più gettonato è Antonio Albanese, che con i comizi del suo personaggio «Cetto la Qualunque» supera i 120mila click. Agli spot elettorali originali, i navigatori del web preferiscono di gran lunga i video dei manifesti taroccati, che non risparmiano nessuno. Da Bertinotti che dice «se vinciamo ne combineremo di tutti i colori», a Casini verso «picciotto» che promette

«più sostegno alla famiglia»; da Berlusconi che ammonisce «la sinistra ha messo il Paese in ginocchio... finalmente sono il più alto», al «si può fare» veltroniano declinato come «morire democristiani, yes we can». Ma a fare la parte del leone è l'unica donna-candidato premier tra i big, Daniela Santanchè, con i relativi slogan che le fanno il verso: «Io credo... nella chirurgia plastica», oppure «io credo... che se la davo non stavo qui». Concentrando la ricerca sulle apparizioni dei leader, i risultati rispecchiano i sondaggi: al primo posto si piazza Berlusconi, con 9810 link, seguito a distanza da Walter Veltroni («sollo» 2280 voci) e via via da tutti gli altri: 650 per Casini, 383 per Bertinotti, 180 pure per Boselli e Santanchè. Ma a farla da padrone sono i loro alter ego: Paola Cortellesi, che imita la candidata della Destra, in cinque giorni è stata vista da quarantamila utenti. Ma circola in rete anche un video amatoriale di Pier Ferdinando Casini: al ritmo dance di «Sexy» (dei French Affair) scorrono le immagini di Pierferdy ammiccante con finto fisico da palestra, mentre fuma il sigaro, o a camicia aperta. Da vero divo. Del Cavaliere agli internauti piacciono soprattutto le gag, ma si sono presi la briga di preparare ben 27 cover del nuovo inno del Pdl, «Meno male che Silvio c'è». E anche il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, ha un «alter ego» digitale: Bertinet.

### NUOVE ACQUE s.p.a.

DIREZIONE INVESTIMENTI - APPALTI E GARE  
LOC. CUCULO - FRAZ. PATRIGNONE  
tel. 0575/3391 fax. 0575/320289 www.nuoveacque.it  
52100 A R E Z Z O

#### AVVISO DI GARA

E' indetto l'appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione e realizzazione dei collettori fognari in loc. Querce al Pino nel Comune di Chiusi (SI).  
Importo complessivo dell'appalto € 717.190,80 di cui per oneri per la sicurezza € 30.249,19.  
Categorie prevalenti: **OS22** classifica II<sup>a</sup>; Categorie scorporabili non subappaltabili: **OG1** classifica I<sup>a</sup> e **OG6** classifica I<sup>a</sup>.  
Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi  
Giudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte corredate da quanto stabilito dal bando di gara e dal relativo disciplinare, devono pervenire, in lingua italiana, entro le ore **13.00** del giorno **05 MAGGIO 2008** presso Nuove Acque s.p.a., Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO.  
Il bando, il progetto, il disciplinare di gara e gli altri allegati possono essere visionati direttamente sul sito  
Informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto potranno essere richiesti a Nuove Acque s.p.a. - Direzione Investimenti - Ufficio Appalti e Gare - Loc. Cuculo, Fraz. Patrignone - 52100 AREZZO - Tel. 0575 - 339505 fax. 0575 - 320289 - e-mail marcello.valdarini@nuoveacque.it.  
**L'Amministratore Delegato Leonardo Allicco**